

qualità. Ma le pene erano sempre le multe, onde nasceva che i ricchi potevano più liberamente commettere sopercherie a danno del popolo infelice. — Di questi statuti è data relazione nel *Giornale di Udine*, 12 febbraio 1869, n. 37.

**187.** *Corografia del Friuli* di ANTICO SCRITTORE ANONIMO. (Nell'*Archeografo triestino*, Nuova Serie, Vol. I, pag. 145 e segg.) — Trieste, tip. Herrmanstorfer, 1869; in 8° gr. di pag. 20. (R. O-B.)

Tratta da una pergamena del museo provinciale di Gorizia, questa *Corografia del Friuli* fu illustrata dal dott. Carlo Buttazzoni che ne riferisce l'epoca tra il 1500 e il 1506. Si legge con molto profitto delle condizioni dei vecchi tempi, sebbene abbia qualche inesattezza, specialmente nei dati statistici. Ma talvolta si allontana dalla semplice descrizione per offrire poche notizie del governo, delle finanze e della parte ecclesiastica.

**188.** *Corografia della Carnia* di GIACOMO VALVASONE DI MANIAGO, anno 1559. (Nell'*Archeografo triestino*, Nuova Serie, Vol. I, pag. 169 e segg.) — Trieste, tip. Herrmanstorfer, 1869; in 8° gr. di di pag. 14. (R.O-B.)

Scende a molti particolari la *Corografia della Carnia*, illustrata copiosamente dal Buttazzoni, che la ebbe dall'Archivio diplomatico di Trieste. Ne fu autore Giacomo Valvasone di Maniago, che nell'anno 1559 dedicavala a Giambattista Contarini, luogotenente della Patria del Friuli, « per la consideratione di quel paese per rispetto de passi, e di molti legni per l'Arsenale, e fabbriche di Venezia. » Nella illustrazione a questa *Corografia*, il dott. Buttazzoni si lascia andare a scoprire l'origine di alcuni nomi, derivandoli dal celtico o dal gaelico, ma talvolta nelle interpretazioni egli mi pare lungi dal vero. Ad ogni modo siffatti tentativi etimologici, di cui l'autore si mostra tenero, possono destare nell'animo degli eruditi dei dubbii fecondi, tanto più che l'onomatologia geografica, o, come altri la chiamano, la toponimia, è destinata a ricevere luce da molteplici raffronti e da minuziose ricerche. — Sulle *Valli della Carnia*, Pacifico Valussi, in forma popolare e con reminiscenze moderne, aveva scritto un articolo datato da Milano, febbraio 1865, e inserito nel *Giornale delle alpi, degli appennini e vulcani* diretto dall'avv. G. T. Cimino, Anno I, fasc. 11 e 12, pag. 538-553.